
Epifania

Liturgia vigiliare vespertina solenne

RITO DELLA LUCE

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

**Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.**

Se l'animo vacilla o s'impaura,
rinvigorisci e salva.

**Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.**

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

**Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.**

INNO

Tu nella tersa infinità dei cieli
accendi le miriadi di stelle:
o Gesù, pace, vita, luce vera,
ascolta chi ti implora!

Oggi fulgente un astro ci rivela
il parto verginale
e guida i Magi a prostrarsi
all'umiltà del presepio.

Il rito mistico del tuo battesimo
oggi consacra il corso del Giordano,
che nell'antica storia tre volte
sospinse a ritroso i suoi flutti.

Oggi al banchetto nuziale di Cana
per sorprendente miracolo
il servo dall'idrie ricolme
attinge vino squisito e stupisce

che l'acqua s'invermiglia,
donino ebbrezza le fonti,
l'onda muti natura
e di nuova virtù lieta s'adorni.

Con uguale stupore i cinquemila
di cinque soli pani si saziano:
sotto l'avidò dente
sempre si accresce il cibo.

Di là di quanto le bocche divorano
il nutrimento arcano si moltiplica:
chi della fresca e nitida sorgente
più meraviglia il perenne prodigio?

Copioso il pane tra le dita scorre;
ed altri tozzi ancora,
che mano d'uomo non ebbe spezzato,
nei canestri rampollano.

A te, Cristo, sia gloria,
o Luce delle genti,
con il Padre e lo Spirito
negli infiniti secoli. Amen.

RESPONSORIO

Turbato, Erode interrogava i Magi:
«Quale segno vedeste del neonato Re?».
**«Abbiamo visto una nascente stella,
ad adorarlo siamo venuti». Alleluia.**

Dall'Oriente giunsero i Magi
e domandavano a Gerusalemme:
«Dov'è il Re dei Giudei?»
**«Abbiamo visto una nascente stella,
ad adorarlo siamo venuti». Alleluia.**

I LETTURA

Nm 24, 15-25a

Letture del libro dei Numeri.

In quei giorni. Balaam pronunciò il suo poema e disse: «Oracolo di Balaam, figlio di Beor, oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante, oracolo di chi ode le parole di Dio e conosce la scienza dell'Altissimo, di chi vede la visione dell'Onnipotente, cade e gli è tolto il velo dagli occhi. Io lo vedo, ma non ora, io lo contemplo, ma non da vicino: una stella spunta da Giacobbe e uno scettro sorge da Israele, spacca le tempie di Moab e il cranio di tutti i figli di Set; Edom diverrà sua conquista e diverrà sua conquista Seir, suo nemico, mentre Israele compirà prodezze. Uno di Giacobbe dominerà e farà perire gli scampati

dalla città».

Poi vide Amalèk, pronunciò il suo poema e disse:

«Amalèk è la prima delle nazioni,
ma il suo avvenire sarà la rovina».

Poi vide i Keniti, pronunciò il suo poema e disse:

«Sicura è la tua dimora, o Caino,
e il tuo nido è aggrappato alla roccia.

Ma sarà dato all'incendio,
finché Assur non ti deporterà in prigionia».

Pronunciò ancora il suo poema e disse:

«Ahimè! Chi vivrà,
dopo che Dio avrà compiuto queste cose?

Verranno navi dalla parte dei Chittim
e piegheranno Assur e piegheranno Eber,
ma anch'egli andrà in perdizione».

Poi Balaam si alzò e tornò nella sua terra. **Parola di Dio.**

SALMELLO

Il Signore del cielo così viene onorato!

È posto nella stalla colui che regge il mondo.

Sta nella mangiatoia chi dalle nubi regna.

Come avevamo udito, così abbiamo visto
nella città di Dio.

Sta nella mangiatoia chi dalle nubi regna.

ORAZIONE

Dio, che benevolmente illumini tutte le genti, dona al tuo popolo di godere pace sicura e infondi nei nostri cuori la fulgida luce che è brillata alle menti dei Magi. Per Cristo nostro Signore.

II LETTURA

Is 49, 8-13

Letture del profeta Isaia.

In quei giorni. Così dice il Signore:

«Al tempo della benevolenza ti ho risposto,
nel giorno della salvezza ti ho aiutato.

Ti ho formato e ti ho stabilito

come alleanza del popolo,

per far risorgere la terra,

per farti rioccupare l'eredità devastata,

per dire ai prigionieri: "Uscite",

e a quelli che sono nelle tenebre: "Venite fuori".

Essi pascoleranno lungo tutte le strade,

e su ogni altura troveranno pascoli.

Non avranno né fame né sete

e non li coprirà né l'arsura né il sole,

perché colui che ha misericordia di loro li guiderà,
li condurrà alle sorgenti d'acqua.

Io trasformerò i miei monti in strade

e le mie vie saranno elevate.

Ecco, questi vengono da lontano,

ed ecco, quelli vengono da settentrione e da
occidente

e altri dalla regione di Sinim».

Giubilate, o cieli,

rallégrati, o terra,

gridate di gioia, o monti,

perché il Signore consola il suo popolo

e ha misericordia dei suoi poveri. **Parola di Dio.**

SALMELLO

Tutti verranno da Saba,

portando oro e incenso

e proclamando la gloria del Signore.

Tutti costoro si sono radunati,

vengono a te da lontano,

portando oro e incenso

e proclamando la gloria del Signore.

ORAZIONE

Nell'odierna celebrazione che attesta e proclama la ricchezza ineffabile dei tuoi doni, guarda, Vita e Luce dei credenti, la nostra interiore devozione e concedi ai nostri giorni la tua pace. Per Cristo nostro Signore.

III LETTURA

2 Re 2, 1-12b

Letture del secondo libro dei Re.

In quei giorni. Quando il Signore stava per far salire al cielo in un turbine Elia, questi partì da Gàlgala con Eliseo. Eliseo disse a Eliseo: «Rimani qui, perché il Signore mi manda fino a Betel!». Eliseo rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò». Scesero a Betel. I figli dei profeti che erano a Betel andarono incontro a Eliseo e gli dissero: «Non sai tu che oggi il Signore porterà via il tuo signore al di sopra della tua testa?». Ed egli rispose: «Lo so anch'io; tacete!». Elia gli disse: «Eliseo, rimani qui, perché il Signore mi manda a Gerico». Egli rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò»; e andarono a Gerico. I figli dei profeti che erano a Gerico si avvicinarono a Eliseo e gli dissero: «Non sai tu che oggi il Signore porterà via il tuo signore al di sopra della tua testa?». Rispose: «Lo so anch'io; tacete!». Elia gli disse: «Rimani qui, perché il Signore mi manda al Giordano». Egli rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò». E procedettero insieme. Cinquanta uomini, tra i figli dei profeti, li seguirono e si fermarono di fronte, a distanza; loro due si fermarono al Giordano. Elia prese il suo mantello, l'arrotolò e percosse le acque, che si divisero di qua e di là; loro due passarono

sull'asciutto. Appena furono passati, Elia disse a Eliseo: «Domanda che cosa io debba fare per te, prima che sia portato via da te». Eliseo rispose: «Due terzi del tuo spirito siano in me». Egli soggiunse: «Tu pretendi una cosa difficile! Sia per te così, se mi vedrai quando sarò portato via da te; altrimenti non avverrà». Mentre continuavano a camminare conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero fra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava: «Padre mio, padre mio, carro d'Israele e suoi destrieri!». E non lo vide più.
Parola di Dio.

SALMELLO

Vedemmo la sua gloria, gloria dell'Unigenito,
**poiché il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi.**

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto,
**poiché il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi.**

ORAZIONE

O Dio vivo e vero, che hai svelato l'incarnazione del tuo Verbo con l'apparizione di una stella e hai condotto i Magi ad adorarlo e a portargli generosi doni, fa' che la stella della giustizia non tramonti nel cielo delle nostre anime, e il tesoro da offrirti consista nella testimonianza della vita. Per Cristo nostro Signore.

IV LETTURA

2 Re 6, 1-7

Letture del secondo libro dei Re.

In quei giorni. I figli dei profeti dissero a Eliseo: «Ecco, l'ambiente in cui abitiamo presso di te è troppo stretto per noi. Andiamo fino al Giordano, prendiamo lì una trave ciascuno e costruiamoci lì un locale dove abitare». Egli rispose: «Andate!». Uno disse: «Dègnati di venire anche tu con i tuoi servi». Egli rispose: «Verrò». E andò con loro. Giunti al Giordano, cominciarono a tagliare gli alberi. Ora, mentre uno abbatteva un tronco, il ferro della scure gli cadde nell'acqua. Egli gridò: «Oh, mio signore! Era stato preso in prestito!». L'uomo di Dio domandò: «Dov'è caduto?». Gli mostrò il posto. Eliseo allora tagliò un legno e lo gettò in quel punto e il ferro venne a galla. Disse: «Tiràtelo su!». Quello stese la mano e lo prese.

Parola di Dio.

SALMELLO

Benedetto il Signore, Dio di Israele:
egli solo compie prodigi.

E benedetto il suo nome glorioso per sempre.

Dio, da' al re il tuo giudizio,
al figlio del re la tua giustizia.

E benedetto il suo nome glorioso per sempre.

ORAZIONE

Dio, luce del mondo e amico degli uomini, non hai abbandonato il genere umano alla rovina della sua colpa, ma hai mandato a salvarci il tuo stesso Figlio; aiutaci a conservare con vigile cuore l'innocenza ridonataci nel battesimo e fa' che manifestiamo in una condotta irreprensibile lo splendore della vita rinnovata. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

EPISTOLA

Tt 3, 3-7

Lettera di san Paolo apostolo a Tito.

Carissimo, noi un tempo eravamo insensati, disobbedienti, corrotti, schiavi di ogni sorta di passioni e di piaceri, vivendo nella malvagità e nell'invidia, odiosi e odiandoci a vicenda. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse:

Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo.

Alleluia.

VANGELO

Letture del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Giovanni, vedendo il Signore Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo:

«Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio». **Parola del Signore.**

ANNUNCIO DELLA PASQUA

Si annuncia alla vostra carità, fratelli carissimi, che, permettendo la misericordia di Dio e del Signore nostro Gesù Cristo, *il giorno gg del mese di mm* celebreremo con gioia la Pasqua del Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

DOPO IL VANGELO

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, alcuni magi vennero da Oriente a Gerusalemme e domandavano: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti per adorarlo».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ascolta, o Dio, la nostra voce implorante e fa' risplendere la luce della tua verità sul popolo che ti sei scelto radunandolo da tutte le genti. Per Cristo nostro Signore.

SI DICE IL CREDO

SUI DONI

Guarda benignamente, o Dio, il sacrificio della tua Chiesa che invece di oro, incenso e mirra ti offre l'adorazione di un cuore sincero significata da questi antichi doni. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi in Cristo, luce del mondo, tu hai rivelato ai popoli l'ineffabile mistero della salvezza e in lui, apparso nella nostra carne mortale, ci hai rinnovato nella manifestazione della sua gloria divina. Per questo tuo dono ci uniamo agli angeli e ai santi per cantare gioiosi l'inno della tua lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Da te sgorga la sorgente della vita; nella tua luce, Signore, vediamo la luce.

ALLA COMUNIONE

Ecco: viene il Signore e dà inizio al mondo nuovo, come un tempo aperse una via nel deserto e dissetò il suo popolo. Dove non c'erano acque scaturirono dalla pietra fiumi di vita.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Una stella spunta da Giacobbe * e uno scettro sorge da Israele.

L'anima mia *
magnifica il Signore

e il mio spirito esulta *
in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia *
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
per Abramo e la sua discendenza, per sempre.

Gloria

L'anima mia magnifica il Signore.

**Una stella spunta da Giacobbe *
e uno scettro sorge da Israele.
Kyrie eléison, Kyrie eléison, Kyrie eléison.**

DOPO LA COMUNIONE

Dio misericordioso, possa lo sguardo del nostro cuore, purificato da questa celebrazione, penetrare più a fondo nei misteri che ci sono stati rivelati dalla luce di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

